

# **LE SCELTE STRATEGICHE**

## **ASPETTI GENERALI**

La Nostra Scuola rafforza il paradigma inclusivo accogliendo nel presente documento tutte le scelte progettuali e le iniziative che potenziano la cultura del successo formativo e la lotta all'esclusione in accordo all'art. 1 co.1 legge 107/2015.

La struttura portante della progettualità dell'Istituto si ispira alle finalità complessive della Legge 107 del 15/07/2015 (art. 1 comma 7).

Le innovazioni introdotte mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione del piano dell'offerta formativa triennale.

Ogni anno il PTOF verrà arricchito di progetti specifici per discipline, per plesso, progetti trasversali di area e d'istituto: Intercultura, inclusione, continuità e orientamento saranno le piste di attuazione della vision.

### **Intercultura**

Le attività concernenti l'intercultura, durante il corso dell'anno, si articolano nel nostro Istituto su diversi livelli.

### **Accoglienza**

Serve a rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie ed alunni di accedere nel migliore dei modi al servizio scolastico e a pianificare gli interventi dei mediatori culturali che favoriscono l'inserimento dei nuovi iscritti. Rientra in tale momento il Protocollo per l'inserimento scolastico dei bambini stranieri.

## **Attivazione dei laboratori**

I docenti dell'Istituto attivano laboratori linguistici di italiano come seconda lingua, di seguito denominato L2, di primo e di secondo livello:

Il primo livello è rivolto ai bambini neo-arrivati per imparare l'italiano di base necessario alla comunicazione.

Il secondo livello riguarda gli alunni che già comunicano in italiano, ma che all'interno dei differenti ambiti disciplinari devono essere supportati nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

## **Percorsi di integrazione**

Tali percorsi sono rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo allo scopo di creare e consolidare occasioni di raccordo tra l'Istituzione scolastica e l'ambiente circostante, tra la cultura del nostro contesto cittadino e le radici culturali proprie di altre realtà.

## **Inclusione**

In tema di inclusione l'Istituto Comprensivo Tozzi opera in maniera costante e totalizzante.

Gli sforzi degli insegnanti sono volti alla ricerca di metodologie per definire buone prassi perché definire, cercare di riconoscere i Bisogni Educativi Speciali non significa fabbricare alunni diversi per poi emarginarli o discriminarli, ma vuol dire lavorare per il loro successo a scuola e nella società.

Una buona prassi non è un gesto eroico, ma un modo di lavorare che funziona ed è accessibile a tutti.

Ogni anno viene formulato il PAI; la scuola accoglie le iniziative degli enti locali e il loro supporto in termini di risorse professionali e finanziarie (ad esempio Piano Zonale di Area).

## **Continuità**

Per garantire un percorso formativo improntato sulla continuità educativa e didattica si propone un itinerario scolastico che:

- ★ crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino a orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- ★ eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo in modo che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato e integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale)

In particolare, per la **continuità verticale**

- ★ coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici che avverrà attraverso un progetto comune stabilito ad inizio anno;
- ★ progetti e attività di continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla scuola Secondaria di Primo Grado da elaborare in dipartimento;
- ★ prove concordate in uscita dalla Scuola Primaria ed in entrata alla Scuola Secondaria di Primo Grado in italiano e matematica;
- ★ incontri dipartimentali per classe ponte: Scuola dell'Infanzia/classi prime Scuola Primaria e classi Quinte scuola Primaria/Scuola Secondaria di primo Grado;
- ★ attività per la comunicazione/informazione alle famiglie;
- ★ colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Gli incontri saranno effettuati alla fine dell'anno scolastico concordando le date con gli insegnanti coinvolti.

**Finalità delle attività di continuità:**

- ★ favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici;
- ★ favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- ★ favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino;
- ★ sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
- ★ promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà;
- ★ favorire, se possibile, la formazione di classi "equilibrate".

## **Orientamento**

L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. Rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. Consapevole di questi significati, il docente referente per l'orientamento, insieme ai colleghi e ai genitori, cerca soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

Per questo si propone di:

- ★ favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- ★ aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- ★ scoprire il proprio valore in quanto persone;
- ★ far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- ★ offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo
- ★ motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- ★ rafforzare basilari processi di apprendimento;
- ★ favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Prima delle iscrizioni gli alunni delle classi terze della scuola secondaria incontreranno nella loro scuola docenti della scuola secondaria di 2° grado che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze.

Dopo questi incontri, iniziano le giornate di "Open Day" durante le quali studenti e genitori visiteranno le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici. Saranno informati di queste giornate dal coordinatore al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **La flessibilità didattica ed organizzativa**

La flessibilità didattica e organizzativa, espressione dell'autonomia scolastica così come previsto dall'art. 1 comma 3 della Legge 107/2015, costituisce uno degli elementi qualificanti del sistema in quanto strumento funzionale a rispondere ai bisogni formativi specifici dell'utenza. La prospettiva è di utilizzare in maniera sistematica le opportunità offerte dalla norma.

### **Tempo Scuola e Ampliamento dell'Offerta Formativa\***

L'Istituto intende innalzare il livello di qualità complessivo dell'offerta formativa. Verranno sostenute attività progettuali in orario scolastico ed extrascolastico, così come sperimentato nel progetto "Scuola Aperta", in sintonia con le Priorità individuate e con il Curricolo di Istituto. Inoltre verranno rafforzati i percorsi sperimentali di Educazione Scientifica, di Lingua Italiana e di Matematica, nella prospettiva di estendere i percorsi anche ad altre discipline.

### **Recupero, consolidamento, valorizzazione delle eccellenze**

Tenendo conto sia dei risultati delle prove INVALSI, che delle verifiche e delle valutazioni interne, sono state individuate come attività strategiche:

Recupero, consolidamento, valorizzazione delle eccellenze, in riferimento alle diverse discipline, con l'obiettivo di garantire agli alunni pari opportunità formative, prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Le attività possono essere articolate in:

- ★ lavoro in gruppi di livello;
- ★ apertura delle classi;
- ★ rotazione dei gruppi sulle attività;
- ★ interventi individualizzati.

### **Accoglienza ed Inclusione**

L'Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, intende potenziare la "politica dell'inclusione" con l'obiettivo di "garantire il successo formativo" a tutti gli alunni, con particolare attenzione ai più deboli (alunni certificati e alunni BES).

A tal fine il Gruppo di Lavoro specifico (GLI), già attivo, ha elaborato attraverso una puntuale rilevazione, il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE che prevede di fornire supporto adeguato anche in riferimento alla individuazione di metodologie e didattiche per la gestione di casi particolari.

L'Istituto ha attivato uno "Sportello d'Ascolto", attraverso il quale alunni, docenti e famiglie possono trovare un supporto a tutte le problematiche relative all'esperienza scolastica all'età pre-adolescenziale.

### Scuola Aperta

Si è consolidato, specialmente negli ultimi anni, l'impegno dell'Istituto verso un arricchimento e un ampliamento dell'Offerta Formativa. L'obiettivo è quello di favorire l'integrazione, prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche di valorizzare le eccellenze. Infatti i bambini della Scuola Primaria possono frequentare corsi pomeridiani extrascolastici, di Strumento Musicale, di Lingue Straniere (anche al fine della Certificazione), di Teatro, di vari Sport. L'Istituto intende consolidare e potenziare le attività anche nella scuola secondaria di primo grado.

### Dimensione Europea dell'insegnamento

La necessità di qualificare sempre maggiormente l'offerta formativa della scuola nell'ottica anche della dimensione europea dell'insegnamento ha portato all'elaborazione del progetto Erasmus+, progetto di partenariato che si estenderà per due anni scolastici.

### Cittadinanza e Costituzione

La rete di collaborazione attivata con le Istituzioni e le Associazioni del territorio consente di organizzare interventi formativi, con personale specializzato, su argomenti legati all'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, per prevenire comportamenti devianti e favorire l'adozione di stili di vita sani e corretti. Inoltre, al fine di potenziare le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione l'Istituto promuove:

- ★ percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri;
- ★ laboratori sulla Costituzione;
- ★ incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità.

## Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, previsto dall'art. 1, comma 56 della L 107/15, costituisce una priorità per l'Istituto e prevede lo sviluppo e il potenziamento dei seguenti "assi":

- ★ Miglioramento delle dotazioni hardware;
- ★ Attività didattiche;
- ★ Formazione insegnanti.

Rappresenta inoltre uno stimolo al potenziamento del "pensiero computazionale" affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e partecipi del loro sviluppo.

Nei prossimi anni si prevede di rafforzare l'innovazione didattica legata all'utilizzo delle nuove tecnologie, con particolare riferimento a metodologie collaborative e laboratoriali.

La nuova figura dell'Animatore Digitale rappresenta un punto di riferimento fondamentale in quanto promotore e coordinatore dell'intero progetto.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano - con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport - e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
9. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
10. definizione di un sistema di orientamento.

# **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

## **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Rendere operativo il curriculum per competenze tramite la formazione dei docenti per la progettazione delle Unità di Apprendimento, la loro sperimentazione nella pratica didattica e l'inizio della valutazione attraverso la strutturazione di rubriche valutative ad hoc per le Unità di Apprendimento.

Bilanciare costantemente nella pratica didattica il passaggio delle conoscenze e delle abilità in competenze operative, secondo la Raccomandazione Europea sulle competenze chiave del dicembre 2006.

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Rendere strutturale e abituale il confronto tra docenti nell'ambito dei dipartimenti organizzati in verticale e orizzontale.

Favorire lo scambio professionale tra docenti, crescita della capacità collaborativa e avvio della pratica documentativa delle buone prassi attuate.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Istituzione all'interno della scuola del Team digitale che si fa promotore di iniziative di formazione interna sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Introduzione nella scuola degli strumenti forniti da Google Suite for Education.